

K13 - Hayez 2001, pp. 413-539, pp. 500-501, n. 12 - busta n. 1091, 133465

Naddino Bovattieri a Francesco di Marco, Avignone 11.04.1387 (Prato 19.05.1387)

Charissimo fratello, viste vostre lectere, nelle quali scrivete quanti infreddati sono stati cost del mese di febraio &Ce&c tucti n'avete sentito; da poi per gratia di Dio tucti siete guariti. Questa stata per certo una influenza proceduta da' corpi di sopra che per tucto il mondo sento stata: in Francia &Ce&c in 'Ragona e pertucto. Et noi qua l'abiamo auta del mese di maro cu&Km&c febre, dolori di testa &Ce&c tussa e debilea di stomaco, &Ce&c pochissimi sono stati che non abbino sentito. Et io da calen di maro insin meo mese ne sent, come che mai non ne stesse in casa, n ebbi febre se non sola una notte. Apresso monsignore stato infreddato molto &Ce&c con febre continua molti d, XIII o XV. Ora ben guarito &Ce&c cos chiaro come fosse mai. In somma tucti i cardinali qui infermarono &Ce&c per la Septimana Santa il papa si trov all'ufficio con pochi aco&Km&kpangnato. In vostra casa qua tucti sono stati bene, excepto un fanciullo ch' nome Salimbene. Mo&Knn&ka Dyanora inferm e mo&Knn&ka Lisabetta ben assai forte, &Ce&c tucti son ben guariti. Or per questa cagione non v' scripto prima. Parmi abiate fatto bene della Ghirighora per buon giovane &Ce&c meritatene gratia da Dio e loda dalle genti. A Boninsengna nonn anchora renduti i denari, come vi scripxi, per messer Filippo isforn s monsignore di danari che a mme conviene um poco indugiare. I vostri fanno qua bene &Ce&c facienda nno tanta che non possono resistere per una armata che si fa per mandare in Spangnia. Io credo far bene per mi veggio di giorno in giorno #[ms. giorgio]@ crescere in gratia di monsignore e d'altri, &Ce&c se cci fossono i merchatanti come soleano, fare' molto meglio. La vostra lectera, come mi fu scripto, diedi in propia mano di Boninsengnia. Pregovi che vi sia racomandata la mia famiglia, come credo non bisongni scriverelo. Salutate per mia parte messer Piero, Nicholoo &Ce&c tucti altri nostri amici et mo&Knn&ka Margherita. Altro per hora non e a dire. Idio vi guardi sempre! Sono a' vostri piaceri, in Vingnone.

Per lo vostro maestro Naddino in Prato, a d XI d'apilile.

#[sul verso:]@ Franciescho di Marco da Prato in Prato prop&Ki&ko.

#[mano: differente da Francesco]@ 1387, da Vingnone, a d 19 di maggio.